

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Piazza Umberto 1° n. 3
06035 GUALDO CATTANEO - PG -

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2013

**RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

L'anno 2014, il giorno 31 del mese di Marzo, il sottoscritto revisore del conto Leonardo Falchetti procede all'esame della proposta di Rendiconto dell'esercizio 2013 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 29 del 13/036/2014 con l'assistenza del Responsabile del Servizio Finanziario Edero Cerquiglini.

A disposizione è stata messa la seguente documentazione:

- Rendiconto dell'esercizio 2012;
- Bilancio pluriennale riferito al triennio 2013-2015;
- Bilancio di previsione dell'esercizio 2013, con annessa relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11/12/1994, n. 109, allegato al bilancio 2013;
- Provvedimenti con i quali sono state disposte variazioni al bilancio di previsione 2013 e prelevamenti dal fondo di riserva di cui all' art. 166 del D. Lgs. n. 267/2000 ;
- La deliberazione con la quale nell'anno 2013, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il Consiglio comunale :
 - ha eseguito la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
 - ha verificato il permanere degli equilibri generali del bilancio;
- L'elenco dei residui attivi e passivi, accertati a norma dell' art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 con determinazione del responsabile del servizio finanziario;
- Il rendiconto dell'esercizio 2013 con:
 - Conto del Bilancio redatto secondo lo schema approvato con Dpr 194/1996;
 - Relazione illustrativa della Giunta prevista dall' art. 151, comma 6, dello stesso D. Lgs. 267/2000;
- Libri contabili e fiscali;
- Reversali d'incasso e mandati di pagamento estinti dal Tesoriere;
- Conto del Tesoriere reso a norma di quanto previsto dall'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- Certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente non strutturalmente deficitario per l'anno 2013 reso dalla Responsabile del Servizio Finanziario;
- Certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno
- Documenti comprovanti l'adempimento degli obblighi fiscali relativi ad Iva, Irap, Sostituti di imposta
- Atti amministrativi, quando richiesti.

CONTO DEL BILANCIO

Il conto del Bilancio dell'esercizio 2013 presenta un **avanzo di amministrazione di € 76.247,96**. Si rammenta che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non è consentito per gli Enti che si trovano in anticipazione di tesoreria.

Lo stesso è composto dall'avanzo di gestione al 31.12.2012 € 21.754,39 incrementato da un avanzo derivante dalla gestione di competenza di € **56.080,93 +** e diminuito da un disavanzo della gestione dei residui pari € **1.587,36 -**.

I residui attivi al 1.1.2013 risultano correttamente riportati in € 4.258.805,56 come desunti dal rendiconto 2012 e sono stati riaccertati in € 4.083.126,32 con un minore accertamento complessivo di € 175.679,26.

I residui passivi al 1.1.2013 risultano correttamente riportati in € 4.237.051,19 come desunti dal rendiconto 2012 e sono stati rideterminati in € 4.062.959,29 con minori impegni di € 174.091,90

Il fondo di cassa al 1.1.2013 ammontava a € 00 mentre al 31.12.2013 ammonta a €. 00. In realtà la gestione si è chiusa con un saldo negativo di € 83.458,38, coperto da opportuna anticipazione di cassa del Tesoriere. La stessa è stata ripristinata ad inizio esercizio 2014.

La differenza fra i minori residui attivi e i minori passivi, come rideterminati in sede di chiusura è pari a € - 1.587,36 va ad aggiungersi all'avanzo risultante al 2012, pari ad € 21.754,39 e così per netti € **20.167,03** e rappresenta la quota di disavanzo derivante dalla gestione dei residui.

I minori accertamenti in conto dei residui attivi 2012 e precedenti pari ad € 175.679,26 ed i minori impegni in conto dei residui passivi 2012 e precedenti pari ad € 174.091,90 risultano dettagliatamente indicati nella determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 5 del 14.01.2014.

E' opportuno rilevare che l'importo complessivo dei residui cancellati è così costituito:

Residui Attivi

TIT.	RESIDUI AL 1.1.2013 (conto 2012)	RISCOSSIONI EFFETTUATE	RESIDUI DA RIPORTARE	DIFFERENZE IN +	IN -
I°	1601532,76	908723,34	652280,32		40529,10
II°	84082,05	50744,15	29877,00		3460,90
III°	612934,54	321269,90	265511,23		26153,41
IV°	1518981,72	544237,13	974124,58		620,01
V°	250751,92	8179,60	242572,32		00
VI°	190522,59	6362,64	79244,11		104915,84
TOT	4258805,58	1839516,76	2243609,56		175679,26

Residui Passivi

TIT.	RESIDUI AL 1.1.2013 (conto 2012)	PAGAMENTI EFFETTUATI	RESIDUI DA RIPORTARE	DIFFERENZE IN +	IN -
I°	1367644,34	1055567,52	243520,77		68556,05
II°	2457559,68	1172215,58	1284724,09		620,01
III°	129788,02	129788,02	0		0
IV°	282059,15	141014,54	36128,77		104915,84
TOT	4237051,19	2498585,66	1564373,63		174091,90

Nella fase di definizione del Rendiconto 2013, l'Ufficio di Ragioneria, così come già fatto nel rendiconto 2012, in attuazione di quanto già determinato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto per l'anno 2010, ha perfezionato una accurata ricognizione dei residui provvedendo, con propria determinazione n. 5 del 14/01/2014 a trasformare il vincolo sull'avanzo di amministrazione per far fronte alle situazioni di inesigibilità delle entrate, nella eliminazione o riduzione di quella parte rivelatasi insussistente, inesigibile o prescritta. Contestualmente si è proceduto a incrementare, nel conto del patrimonio, il Fondo svalutazione crediti fino all'importo di € 560.508,47 che rappresenta la quota di entrate tributarie e proprie che attualmente si dimostra inesigibile ma per la quale è ancora in corso l'attività di riscossione coattiva.

Gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita determinati nel rendiconto ed i relativi scostamenti rispetto alle previsioni definitive risultano dettagliatamente indicati nella determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 5 del 14.01.2014 e così costituiti:

PARTE ENTRATA

TITOLO	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAM FINALI	MINORI o MAGGIOR ENTRATE
I° TRIBUTARIE	4.317.044,17	4.165.544,23	151.499,94 -
II° TRASFERIMENTI	364.315,34	498.223,67	133.908,33 +
III° EXTRATRIBUTARIE	646624,75	655.896,66	9271,91 +
IV° ALIENAZIONI E TRASF. CAPITALI	3.585.984,88	1.190.334,91	2.395.649,97 -
V° ACCENZIONE PRESTITI	2.053.674,00	83.458,38	1.970.215,62 -
V° SERVIZI PER C/TERZI	1.320.000,00	636.003,66	683.996,34 -
TOTALI	12.287.643,14	7.229.461,51	5.058.181,63 -

PARTE SPESA

TITOLO	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI FINALI	ECONOMIE
I° SPESE CORRENTI	4.656.857,26	4.595.112,98	68.556,05
II° SPESE IN C/CAPITALE	3.836.111,88	1.440.461,91	2.395.649,97

III° RIMBORSO PRESTITI	2.474.674,00	501.802,03	1.972.871,97
IV° SERVIZI PER C/TERZI	1.320.000,00	445.832,82	683.996,34
TOTALI	12.287.643,14	7.173.380,56	5.114.262,56

GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa ha comportato:

Riscossioni per	€	6.709.201,55
Pagamenti per	€	6.709.201,55

Tenendo conto del fondo iniziale di cassa pari a € 00, la gestione si chiude con un avanzo di cassa pari a € 00.

Il Tesoriere Banca Popolare di Spoleto, ha rimesso il conto finale per il 2013, corredato dalla prescritta documentazione. Lo stesso si è dato carico di tutte le reversali emessa dal 1.1. al 31.12.2013 provvedendo ad incassare l'intero importo.

Altresì si è dato carico di tutti i mandati di pagamento provvedendo a pagare l'intero importo.

Lo stesso ha altresì contabilizzato il fondo di cassa iniziale al 1.1.2013, pari a € 00

Il saldo finale di cassa alla data del 31.12.2013 risulta corrispondere con le scritture del Comune e risulta essere quindi pari a € 00.

Il conto del tesoriere è stato approvato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 4.2.2014

VERIFICA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, viene rispettato per l'anno 2013.

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per il personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti previsti all'art.1, comma 557 della legge 296/06, tenendo conto, in maniera omogenea per ogni esercizio, delle componenti escluse nella determinazione della spesa.

In merito alle componenti escluse, è stato verificato il corretto riferimento a quanto previsto da:

- Circolare n. 09/2006 del Ministero Economia e Finanze;
- Nota del 28/03/2008 sempre del Ministero delle Finanze;
- Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo in occasione dell'invio dei questionari previsti legislativamente.

I prospetti dimostrativi ed i calcoli di merito sono stati messi a disposizione dal relativo responsabile di area, e verranno altresì trasmessi alla Corte dei Conti Sezione Regionale di

Controllo al momento dell'invio del questionario sul rendiconto 2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005.

Relativamente alla verifica del rispetto delle previsioni di cui all'art. 14 comma 9 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122, che prevede il divieto di superare l'incidenza del 50% di spesa del personale sulle spese correnti (limite così elevato, rispetto al precedente 40%, dall'art. 28 c. 11 quater del D.L. 06 dicembre 2011 n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214), si da atto che il Comune di Gualdo Cattaneo rispetta il vincolo in oggetto; il mancato rispetto di tale limite comporterebbe il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Si tenga conto che, relativamente all'anno 2013, è stata considerata la spesa del personale complessiva senza detrarre nessuna componente (a differenza di quanto previsto dall'art.1, comma 562 della legge 296/06), come indicato dalle recenti pronunce della Corte dei Conti.

Non risulta invece rispettato, pur per un importo minimo, il vincolo di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, relativo ai limiti di spesa per il lavoro flessibile, per le medesime motivazioni dell'anno precedente (necessità di dover sopperire ad assenze del personale inerenti e conseguenti a maternità - 2 dipendenti, nonché per permessi e congedi di cui alla Legge 151/2001);

Limite di legge pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009	= €	28.943,42
Spesa sostenuta nel 2013 per assunzioni flessibili	= €	30.111,57

PARAMETRI OBIETTIVI E GESTIONALI

Risultano essere stati compilati e allegati al conto i modelli relativi a:

- Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario;
I parametri compilati sono quelli di cui al D.M. 24/9/2009 e validi per il triennio 2010/2012
Tutti i 10 parametri, risultano negativi, per cui l'Ente non risulta strutturalmente deficitario;
- Indicatori Finanziari ed economici generali;
- Indicatori dell'Entrata;
- Prospetto dei Servizi Indispensabili;
- Prospetto dei Servizi a domanda individuale;
- Prospetto dei servizi diversi;

PATTO DI STABILITA'

Al conto è allegata la certificazione riguardante il patto di stabilità. L'obiettivo di competenza mista risulta essere stato raggiunto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE – CONTO ECONOMICO – CONTO DEL PATRIMONIO

I conti indicati sono stati redatti secondo i modelli di legge e presentano i seguenti dati finali:

CONTO ECONOMICO

Proventi dalla gestione	€	5.276.538,52	
Costi della Gestione	€	4.935.011,38	
RISULTATO DELLA GESTIONE			€ 341.527,14 +

Proventi e Oneri Finanziari	€	274.041,07 –
Proventi Straordinari	€	174.091,90 +
Oneri Straordinari	€	295.679,26 –
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€	54.101,29 -

CONTO DEL PATRIMONIO

Immobilizzazioni	€	57.189.863,13	
Attivo circolante	€	4.595.467,03	
Ratei e Risconti	€	4.836,50	
TOTALE ATTIVO			€ 62.355.274,81
Patrimonio Netto	€	53.139.041,97	
Conferimenti	€	1.789.576,88	
Debiti	€	7.426.655,96	
TOTALE PASSIVO			€ 62.355.274,81
CONTI D'ORDINE (Sia attivi che passivi)	€		11.692.531,86

^^^^^^^^

Per quanto sopra esposto, l'Organo di Revisione Contabile, esprime parere favorevole sulla proposta di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Gualdo Cattaneo 31/03/2014

Dott. Leonardo Falchetti